



Via Sbarre Centrali, 71 – 89133 Reggio Calabria
Tel: 0965 57496 – Cell. 3299746724
e-mail istsuore.caterinatroiani@gmail.com
website www.istitutocaterinatroiani.it
C.M. Infanzia RC1A077008
C.M. Primaria RC1E00700X
C.F. 02500290586



PTOF

Piano triennale dell'offerta formativa



TRIENNIO 2025-2028

Del. n. 08 del 01.12.2025 Consiglio d'Istituto

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CATERINA TROIANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **375** del **21/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **01/12/2025** con delibera n. 08*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 33** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 36** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 49** Valutazione degli apprendimenti
- 52** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 57** Aspetti generali



- 58** Modello organizzativo
- 60** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 61** Reti e Convenzioni attivate
- 62** Piano di formazione del personale docente
- 65** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola si trova nella zona sud della città di Reggio Calabria, nel quartiere di Sbarre Centrali, in una posizione privilegiata per gli spazi verdi che le appartengono; per la luminosità, che caratterizza ogni parte dell'edificio; per il clima di famiglia che ogni operatore costruisce quotidianamente. L'Istituto delle suore Francescane, presente nel territorio da oltre cento anni, comprende la sezione Primavera, la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria. La scuola aperta alle richieste e alle esigenze di tutte le famiglie, privilegia quelle del territorio affinché trovino un punto di riferimento educativo e spirituale. Nonostante una buona parte degli studenti provenga da un contesto socioeconomico familiare medio c'è una percentuale di alunni coinvolta in situazioni familiari di disagio economico e sociale. Inoltre, il territorio in cui è collocata la scuola essendo parzialmente periferico in riferimento al centro cittadino abitato da popolazione eterogenea, registra la presenza di famiglie nomadi e extracomunitarie. Sono presenti sul territorio una grande varietà di scuole paritarie, statali di ogni ordine e grado che offrono la possibilità di lavorare in rete e di arricchirsi reciprocamente. Il rapporto con gli enti locali è presente, in particolar modo con il Comune e con la Regione. L'Istituto "Caterina Troiani" è una SCUOLA CATTOLICA, che mette a fondamento della proposta educativa Gesù Cristo. Nel tempo, la scuola ha mantenuto e mantiene ancora oggi, uno stile educativo eminentemente francescano volto alla cura particolare e specifica della formazione integrale della persona.

La Scuola si rapporta e collabora con le Istituzioni del territorio, in particolare con gli Enti istituzionali e con l'associazionismo ed il volontariato sociale. Ciò per garantire una propria funzione di servizio integrato, che si arricchisce delle opportunità derivanti dal patrimonio storico, civile, culturale e del tempo libero presente nel territorio stesso.

Dall'anno 2009 la scuola Caterina Troiani ha introdotto il Sistema di Gestione per la Qualità, volto ad assicurare la soddisfazione dei propri utenti e delle parti interessate, perseguendo il miglioramento continuo con obiettivi dichiarati e regolarmente monitorati. Ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2015 che costantemente e periodicamente viene verificata e rinnovata. Inoltre nell'anno 2024 l'Istituto ha conseguito la Certificazione Bureau Veritas.

Popolazione scolastica
Opportunità:



La popolazione studentesca della scuola dell'Infanzia e Primaria proviene per la maggioranza da un contesto socioeconomico familiare medio- elevato. C'e' una piccola percentuale di studenti stranieri e alunni provenienti da contesti sociali, economici e familiari svantaggiati e una percentuale di bambini provenienti da altre scuole e trasferiti in corso d'anno.

Vincoli:

Non vi sono particolari vincoli per ciò che concerne la composizione della popolazione scolastica. L'unico vincolo risulta a volte la costruzione di un percorso adeguato e di un dialogo proficuo con le famiglie degli alunni con difficoltà

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta caratteristiche sociali che comprendono la presenza di famiglie nomadi, straniere o in situazioni di povertà. Sono presenti però anche diverse associazioni e enti di volontariato che arricchiscono e supportano la scuola permettendo di lavorare in rete. Il rapporto con gli enti locali e' particolarmente vivo, in particolar modo con il Comune, inoltre è presente anche una collaborazione con l'associazione KIWANIS a difesa e tutela dei diritti dei bambini

Vincoli:

Il territorio non fornisce all'utenza adeguati servizi che possano facilitare il raggiungimento della scuola

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici della scuola dell'Infanzia e Primaria sono stati progettati e costruiti come funzionali alle attività che svolgono e destinati esclusivamente all'uso scolastico. Il responsabile della sicurezza controlla e monitora che siano rispettate le norme vigenti. Gli spazi sono allestiti secondo i bisogni dei destinatari e in ordine alle attività che vengono svolte. I giochi, i materiali didattici, le LIM, i pc e i tablet sono conformi e in buono stato, anch'essi certificati e sicuri nel loro utilizzo. Tutti gli spazi sono accessibili e a norma.

Vincoli:

Il vincolo maggiore rispetto alle risorse economiche è relativo alla scarsità di fondi destinati alle scuole paritarie e la conseguente difficoltà di servirsi quasi unicamente dei contributi scolastici derivanti dalle famiglie degli alunni.

Risorse professionali



Opportunità:

L'età del personale è compresa tra i 30 e i 60 anni. Negli ultimi anni è stato assunto nuovo personale qualificato e professionalmente adeguato al contesto e al servizio. La caratteristica principale risulta essere la stabilità e la continuità del personale (docente, non docente, educativo) anche tra i due ordini di scuola (Infanzia e Primaria) e la presenza competente e costante. Sono presenti insegnanti specializzati su sostegno, docenti in possesso di certificazione informatiche, docenti madrelingua, docenti specializzati di educazione fisica, musica, religione. La professionalità del personale dell'Istituto rappresenta uno dei principali punti di forza della scuola. Da circa tre anni è presente a scuola una psicologa, figura professionale specifica fondamentale che affianca personale, alunni e famiglie.

Vincoli:

Non ci sono particolari vincoli rispetto al personale presente. L'unica difficoltà risiede a volte in un'esigua presentazione di candidature idonee in caso di nuove assunzioni in quanto un'elevata percentuale di docenti è impiegata nella scuola statale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CATERINA TROIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RC1E00700X
Indirizzo	VIA SBARRE CENTRALI N.71 REGGIO DI CALABRIA REGGIO CALABRIA 89100 REGGIO DI CALABRIA
Telefono	096557496
Email	ISTSUORE.CATERINATROIANI@GMAIL.COM
Pec	
Sito WEB	www.istitutocaterinatroiani.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

Plessi

SCUOLA MATERNA NON STATALE "CATERINA TROIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RC1A077008
Indirizzo	SBARRE CENTRALI,71 REGGIO DI CALABRIA REGGIO DI CALABRIA 89100 REGGIO DI CALABRIA

Approfondimento



Le Suore Francescane Missionarie d'Egitto dette del Cuore Immacolato di Maria propongono da oltre cento anni alle famiglie e ai laici, loro collaboratori, un PROGETTO EDUCATIVO ispirato allo stile pedagogico della Beata Madre Caterina Troiani, loro fondatrice, che pose l'AMORE come valore fondamentale per qualsiasi promozione. L'Istituto "Caterina Troiani" è una SCUOLA CATTOLICA, che mette a fondamento della proposta educativa Gesù Cristo. Nel tempo, la scuola ha mantenuto e mantiene ancora oggi, uno stile educativo eminentemente francescano volto alla cura particolare e specifica della formazione integrale della persona. La Scuola si rapporta e collabora con le Istituzioni del territorio, in particolare con gli Enti istituzionali e con l'associazionismo ed il volontariato sociale. Ciò per garantire una propria funzione di servizio integrato, che si arricchisce delle opportunità derivanti dal patrimonio storico, civile, culturale e del tempo libero presente nel territorio stesso. L'Istituto comprende la sezione Primavera (ufficialmente autorizzata nel settembre 2025), le tre sezioni per la Scuola dell'infanzia e una sezione per la Scuola primaria. Dall'anno 2009 la scuola Caterina Troiani ha introdotto il Sistema di Gestione per la Qualità, volto ad assicurare la soddisfazione dei propri utenti e delle parti interessate, perseguendo il miglioramento continuo con obiettivi dichiarati e regolarmente monitorati. Ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001:2015 che costantemente e periodicamente viene verificata e rinnovata. Dall'anno 2024, l'Istituto ha ottenuto la certificazione come sistema conforme ai requisiti della norma di gestione per garantire la Parità di genere

Allegati:

POLITICA QUALITÀ ALL.5_AGG.2025.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	cortile con giardino	1
Servizi	Mensa	
	Pre e Post scuola	
	Assistenza ai compiti	
	Sportello psicologico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	2
	6 lim presenti alla scuola dell'Infanzia e Primari	6



Risorse professionali

Docenti	15
Personale ATA	6

Approfondimento

L'Istituto "Caterina Troiani" comprende la sezione Primavera, tre sezioni della Scuola dell'infanzia e una sezione per la Scuola primaria. Si avvale della partecipazione e condivisione di tutti i componenti della comunità educante i cui membri, nella complementarietà delle proprie competenze e ruoli, sono:

GESTORE

COORDINATRICE EDUCATIVA (sez Primavera)

COORDINATRICE EDUCATIVO-DIDATTICA (scuola dell'Infanzia e Primaria)

ALUNNI-protagonisti della comunità scolastica

GENITORI – che hanno il primato dell'educazione dei figli e in particolare i Rappresentanti di classe, eletti ogni anno dai genitori che collaborano con i docenti per la realizzazione della proposta educativa e i rappresentanti del consiglio d'Istituto.

SEGRETARIA DIDATTICA

EDUCATRICI (sez Primavera)

INSEGNANTI SCUOLA DELL'INFANZIA (Insegnanti titolari di classe, insegnante specialista di educazione fisica, madrelingua di inglese, musica, collaboratrici e/o assistenti)

INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA (Insegnanti titolari di classe, insegnanti di religione cattolica, insegnante specialista di educazione fisica, madrelingua di inglese, musica, sostegno)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto come comunità educante intende accompagnare, orientare e aiutare la persona nella realizzazione del proprio progetto di vita secondo i più validi criteri psico-pedagogici e nello spirito francescano che la contraddistingue.

In questa missione educativa l'Istituto vuole conservare la fisionomia di scuola popolare, interconfessionale e interculturale ereditata dalla fondatrice "Caterina Troiani".

In questi ultimi anni l'Istituto ha raggiunto alcune priorità strategiche generali:

- Istituzione della nuova sezione Primavera, nuovo servizio educativo per l'infanzia dedicato alla fascia d'età 24-36 mesi
- Adozione della rimodulazione oraria settimanale per la scuola dell'Infanzia e Primaria (modello settimana corta)
- Ottenimento della Certificazione Bureau Veritas UNI PDR 125 relativa alla parità di genere
- Percorso sulla tutela dei minori e Protocollo Sicura Fidae per la protezione dei minori da abusi, bullismo e cyberbullismo

L'Istituto si prefigge inoltre di lavorare ancora su questi obiettivi strategici:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria anche attraverso l'attivazione di percorsi extracurricolari grazie alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e MULTILINGUISTICHE piano di resilienza e missione 4: istruzione e ricerca.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, all'innovazione multimediale e tecnologica con l'obiettivo di rinnovare il laboratorio di informatico, adeguare gli spazi e le infrastrutture alle esigenze e necessità delle famiglie e all'offerta formativa che continuamente si rinnova.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione



dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, nella convinzione che si può garantire l'inclusione e la crescita globale di ogni alunno soltanto con l'apporto di tutti i membri della comunità educante. Consulenti esterni, esperti aperti al dialogo e al confronto, aiuteranno la scuola nell'opera di accoglienza degli alunni e delle famiglie con difficoltà per migliorare la didattica ordinaria con la progettazione e la realizzazione di interventi inclusivi.

-Negli ultimi anni la scuola si è caratterizzata per un'opera di potenziamento della proposta formativa e una maggiore visibilità e apertura all'esterno al fine di incrementare il numero di iscrizioni. L'istituto sceglie di porsi come priorità il potenziamento della comunicazione ad intra e ad extra, l'aumento della collaborazione esterne, il rinnovo di spazi e infrastrutture. L'intera opera mira alla creazione di un'ambiente a misura di bambino, una scuola di tutti e di ciascuno, dal clima familiare ma aperto al tutti.

Tra le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti si individuano:

-Lo sviluppo negli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza entro i livelli Avanzato e Intermedio.

-L'attivazione di percorsi specifici e al tempo stesso flessibili al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza nell'opera di didattica e di insegnamento educativo.

- La promozione di iniziative intra ed extra scolastiche (linguistiche, artistiche, teatrali, musicali, sportive, culturali) con l'attivazione di PON (Piano Estate)

-Il raggiungimento di risultati ottimali in termine di benessere a scuola e di raggiungimento delle competenze in particolare al termine della scuola dell'Infanzia.

La scuola si rapporta e collabora con le Istituzioni del territorio, in particolare con gli enti istituzionali, l'associazionismo e il volontariato sociale. Ciò per garantire una propria funzione di servizio integrato che si arricchisce delle opportunità derivanti dal patrimonio storico, civile, culturale presente nel territorio stesso.

In termini di scelte strategiche numerose sono le collaborazioni che la scuola ha attivato con enti esterni:

-collaborazione con l'amministrazione comunale e le associazioni di volontariato per l'educazione alla cittadinanza e ai diritti umani

- collaborazione con il corpo dei vigili del fuoco e la polizia locale per l'educazione stradale



- collaborazioni con la parrocchia e le associazioni presenti: AC, AGESCI, GIFRA, CENACOLI DI PREGHIERA
- collaborazioni stabili con associazioni di carattere ludico/ricreativo e educativo culturale: La Zuccarata (F. Cangiamila), dott.ssa Anna Calarco (lettura e drammatizzazione)
- collaborazioni con associazioni di carattere sportivo: Circolo "R. Polimeni" Rc (gioco sport-tennis); NBS Basket soccorso Reggio Calabria; Propedeutica alla danza (scuola di danza "In punta di piedi"), Accademia Scherma Reggio Calabria
- collaborazioni stabili con la scuola di inglese "Hi British Institute" di Reggio Calabria per le certificazioni di lingua inglese dedicate agli alunni della scuola Primaria.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire in tutti gli alunni, attraverso un'azione educativa efficace, l'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare bisogni, necessità, personalità, caratteristiche e consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione e aggiornare sempre le metodologie educative e didattiche da utilizzare in modo da consentire una buona ed efficace azione didattica e di conseguenza percorsi di crescita positivi.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Condivisione dei percorsi di crescita degli alunni con le famiglie per individuare eventuali difficoltà e necessità e sviluppare un adeguato livello di consapevolezza

Traguardo

Presenza stabile e consolidata di percorsi formativi per le famiglie inerenti la crescita dei bambini e le loro tappe fondamentali di sviluppo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MANI MAGICHE, MENTI CURIOSI!**

Il percorso intende dare corpo alla priorità strategica individuata nel RAV relativa ai risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'Infanzia. Attraverso il gioco e l'esplorazione i bambini apprendono e raggiungono le competenze relative ai 5 campi di esperienza: sviluppano la loro identità personale, vivono pienamente la loro corporeità, comunicano, esprime emozioni e racconta utilizzando suoni, linguaggi e colori,

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire in tutti gli alunni, attraverso un'azione educativa efficace, l'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare bisogni, necessità, personalità, caratteristiche e consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione e aggiornare sempre le metodologie educative e didattiche da utilizzare in modo da consentire una buona ed efficace azione didattica e di conseguenza percorsi di crescita positivi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curricolo verticale delle competenze con maggiore attenzione all'ambito digitale, linguistico e socio emotivo

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare la centralità dei bambini alimentando curiosità, creatività e scoperta attraverso la creazione di ambienti di apprendimento idonei e

Attività prevista nel percorso: GIOCO, IMPARO, CRESCO!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti scuola dell'Infanzia
Risultati attesi	L'attività ha come obiettivo principale la conoscenza della propria identità personale e delle emozioni e dei sentimenti provati. Tra gli altri risultati attesi vi sono l'imparare a giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini e lo sviluppo



della fiducia nelle proprie capacità e caratteristiche.

● **Percorso n° 2: INSIEME PER CRESCERE!**

Il percorso intende dare corpo alla priorità strategica individuata nel RAV relativa agli esiti in termine di benessere a scuola. Attraverso la condivisione da parte dei docenti del percorso educativo e di crescita degli alunni, l'offerta formativa extra curriculare della scuola, gli incontri guidati da esperti e figure specialistiche, le famiglie saranno rese protagoniste di un percorso volto ad acquisire maggiore consapevolezza e corresponsabilità del processo di crescita dei propri figli e nel rapporto scuola- famiglia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Condivisione dei percorsi di crescita degli alunni con le famiglie per individuare eventuali difficoltà e necessità e sviluppare un adeguato livello di consapevolezza

Traguardo

Presenza stabile e consolidata di percorsi formativi per le famiglie inerenti la crescita dei bambini e le loro tappe fondamentali di sviluppo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Aumentare le occasioni di incontro con i genitori, al fine del loro coinvolgimento nella vita scolastica, della condivisione delle scelte educative e didattiche e della promozione della consapevolezza delle competenze acquisite

Attività prevista nel percorso: Tutto su di me!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatrice- docenti scuola Infanzia- Primaria
Risultati attesi	Il percorso aiuta la componente genitori ad approfondire il proprio ruolo, a prendere consapevolezza delle tappe di crescita dei figli, a supportare il loro sviluppo e affrontare difficoltà e necessità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola nell'ultimo triennio si è caratterizzata per un'opera di potenziamento della proposta formativa e una maggiore visibilità e apertura all'esterno. Sulla scia del cammino compiuto, la scuola sceglie di incentivare l'utilizzo di strumenti didattici innovativi, creare nuovi ambienti di apprendimento, favorire e promuovere enti e collaborazioni esterne e progettare spazi di apprendimento sempre più tecnologici. L'intera opera mira alla creazione di un'ambiente a misura di bambino, in cui sia possibile sperimentare una nuova didattica fatta di spazi fisici e virtuali, nuove proposte curriculari ed extra curriculari con scuole, persone e associazioni volte a migliorare e potenziare sempre più l'offerta formativa già esistente.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola intende avvalersi di strumenti didattici sempre più innovativi che arricchiscano le pratiche didattiche a vantaggio dei percorsi educativi proposti. La prospettiva di innovazione mira a integrare ambienti di apprendimento formali e strutturati e ambienti di apprendimento informali in cui l'apprendimento avvenga per esperienza. Tutto questo mira ad un potenziamento delle competenze socio emotive, all'interazione sociale e alla consapevolezza di sé e degli altri.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola si rapporta e collabora con le Istituzioni del territorio e tende a creare sempre di più collaborazioni con soggetti esterni qualificati in specifiche attività. Mira a potenziare ancor di più



la comunicazione e gli strumenti utilizzati per incrementare la conoscenza dell'Istituto sul territorio. Quest'area di innovazione permetterà alla scuola di attivare nuove collaborazioni con:

- enti e associazioni di volontariato
- Comune e Regione
- scuole e associazioni sportive
- attività educative e commerciali
- scuole di inglese e insegnanti madrelingua
- centri di studio accreditati a rilasciare certificazioni informatiche

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende continuare e potenziare l'opera avviata in questi anni in termini di innovazione dell'ambiente di apprendimento. Le attività potenzieranno l'aspetto multimediale e tecnologico attraverso il coding, la robotica, la costruzione di un laboratorio informatico, adeguando spazi e infrastrutture alle esigenze di un'offerta formativa che continuamente si rinnova.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sezione Primavera, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

L'Istituto promuove l'educazione integrale della personalità dei bambini dai 2 ai 10 anni, valorizzando l'esperienza e le conoscenze che ognuno di loro già possiede per arricchirle ed ordinarle con metodo via via più scientifico, e si propone di stimolare il continuo confronto interpersonale di natura spirituale, morale, affettiva, logica e sociale. Questi obiettivi generali fanno riferimento all'individuo come persona, nella sua globalità e totalità di corpo e mente e pongono quindi il bambino come un soggetto attivo nel mondo in cui abita, al quale si richiede un impegno attivo, creativo, critico.

La Scuola riveste un ruolo centrale come luogo educativo e di apprendimento per la persona che si cimenta nel difficile cammino della crescita. Il suo obiettivo è quello di dare voce al cuore e alla mente dei soggetti che la abitano e di costituire il contesto per esperienze che consentano ai saperi di integrarsi con le emozioni, con il fare e con l'agire.

L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO è coerente con:

- la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (D.P.R. 254/12) ed il successivo documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910;
- le esigenze del contesto territoriale e dell'utenza della scuola.

Alla scuola dell'Infanzia è prevista la presenza di insegnamenti curriculari di inglese madrelingua, musica, con insegnanti specialiste. Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Ed. Civica è di 33 ore annuali.

Alla scuola Primaria il quadro orario è di 30 ore settimanali, con la presenza di insegnamenti



curricolari di inglese madrelingua, musica, ed. fisica , religione con insegnanti specialiste. Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Ed. Civica è di 33 ore annuali.

Ogni percorso di apprendimento promosso dal nostro Istituto unisce alla dimensione didattica quella educativa, orientata all'acquisizione e al consolidamento della propria personalità, allo sviluppo di autonomia e al senso di responsabilità.

La scuola nei due ordini presenti, aderisce a progetti e concorsi rispondenti ai percorsi educativi e didattici proposti, propone un'ampia offerta formativa curriculare ed extra-curriculare costituita da attività di tipo sportivo, musicale, artistico, teatrale, educativo tenute da personale esterno altamente qualificato e selezionato per specifiche proposte che arricchiscono sempre più il percorso di crescita di ciascun alunno.

L'Istituto partecipa, anche in rete con altri istituti, alle iniziative PON mediante l'elaborazione di progetti, ideati sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni che hanno una positiva ricaduta sulla didattica e sull'organizzazione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MATERNA NON STATALE "CATERINA
TROIANI"

RC1A077008

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CATERINA TROIANI

RC1E00700X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA RC1A077008

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, comunicazione, linguaggio, cittadinanza.

Il bambino:

- ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e sa esprimerle. Conosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
- vive la corporeità, riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, interagisce con gli altri nel movimento e si esprime comunicando con gesti, danza, suoni



- si esprime e si racconta in vari modi. Comunica emozioni e sentimenti attraverso attività creative, manipolative, artistiche.

-comprende la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico e scopre la presenza di parole e lingue nuove- si orienta nello spazio e nel tempo, sa contare e si interessa dell'ambiente che lo circonda.

SCUOLA PRIMARIA RC1E00700X

Profilo delle competenze al termine della scuola Primaria

Al termine del percorso scolastico alla scuola Primaria lo studente è in grado di iniziare con autonomia e responsabilità un nuovo ciclo di istruzione grazie al livello raggiunto nelle otto competenze chiave europee che esprimono conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali.

-comunicazione nella madre lingua

-comunicazione nelle lingue straniere

- competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologia

-competenza digitale

- imparare ad imparare

-competenze sociali e civiche

-spirito di iniziativa

-consapevolezza ed espressione culturale



Insegnamenti e quadri orario

CATERINA TROIANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA NON STATALE
"CATERINA TROIANI" RC1A077008

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CATERINA TROIANI RC1E00700X (ISTITUTO
PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La nostra scuola, in osservanza e per gli effetti del Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, consapevole di come la conoscenza della Costituzione Italiana sia fondamentale per formare nuovi cittadini, autonomi e responsabili, adotta un insegnamento trasversale dell'Ed. civica alla scuola dell'Infanzia e Primaria con un monte ore non inferiore a 33 ore annuali.



Approfondimento

La scuola dell'Infanzia è funzionante con un quadro orario di 30 ore settimanali. L'adozione di tale quadro è stato approvato e deliberato in consiglio di Istituto in linea e in continuità con le scelte organizzative e didattiche adottate dalla scuola Primaria.



Curricolo di Istituto

CATERINA TROIANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto "Caterina Troiani" di Reggio Calabria nel rispetto delle Indicazioni nazionali, ha predisposto il curricolo verticale che comprende il percorso educativo dei bambini dai 3 ai 10 anni. Obiettivo principale è la crescita globale degli alunni nell'ottica di un pieno raggiungimento di tutte le competenze chiave europee. L'organizzazione didattica che viene espletata in ambito curricolare ed è il terreno in cui si misura la capacità progettuale dei due ordini di scuola: Infanzia e Primaria. Elaborare un curricolo vuol dire quindi non trascurare alcuna delle potenzialità di ogni singolo allievo dando senso alla varietà delle loro esperienze personalizzando la formazione attraverso un percorso calibrato sulle differenze individuali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali,



ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **AMBIENTE, AMICO MIO!**

L'iniziativa in linea con lo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile, attraverso l'insegnamento trasversale dell'Ed. civica, promuove lo sviluppo sostenibile e la cura dell'ambiente. L'attività prevede una caccia al tesoro dei rifiuti in cui imparare a differenziare



e a riutilizzare ciò che è riciclabile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola elabora il curricolo verticale nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze. Il curricolo si pone come processo dinamico ed aperto attraverso i campi di esperienza e le discipline favorendo pratiche inclusive e di integrazione. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il quadro delle competenze trasversali si presenta come il nucleo costitutivo e fondante dell'attività formativa a cui la scuola è deputata, poiché rappresenta il quadro di riferimento in cui si realizza la competenza di progettare e programmare il percorso educativo organico e completo volto a promuovere la crescita integrale della persona.



Allegato:

CURRICULO COMP. CHIAVE VERTICALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza contiene gli indicatori incardinati nelle competenze chiave europee in stretta sinergia con il Curricolo di Educazione Civica. L'obiettivo principale è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari per dare a ogni discente la possibilità di sentirsi protagonista e di maturare le proprie esperienze vivendo delle vere situazioni di cittadinanza in cui, nel perseguimento di un traguardo collettivo, ognuno sia davvero coinvolto come parte attiva del comune agire.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CATERINA TROIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: HELLO ENGLISH!

L'attività vuole promuovere il potenziamento della lingua inglese nel tempo extra curriculare in collaborazione con scuole ed enti autorizzati Cambridge Assessment English e docenti di madrelingua inglese. Prevede nel corso dell'anno scolastico, la realizzazione di un laboratorio linguistico con attività pratiche di conversazione in lingua straniera, giochi di ruolo, letture animate e proiezione di filmati in lingua originale finalizzati all'ottenimento di certificazioni Cambridge English. L'Istituto, in seguito a tale impegno e alle convenzioni attivate ha ottenuto lo status di Preparation Centre per l'anno scolastico 2025-26.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA NON STATALE "CATERINA TROIANI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: ON THE ROAD!

La scuola dell'Infanzia è il luogo in cui coltivare la cooperazione e lo scambio tra culture diverse. L'attività "On the road!" si pone come obiettivo la formazione di piccoli cittadini curiosi, rispettosi delle differenze, e pronti a cogliere le opportunità offerte dall'interazione con il mondo. Attraverso laboratori pomeridiani che utilizzano tecniche e metodi interattivi che favoriscano l'apprendimento, il percorso educativo porterà alla scoperta di nuove culture, nuove lingue (in particolare modo la lingua inglese come "lingua universale") sviluppando così la consapevolezza di essere cittadini del mondo.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CATERINA TROIANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Nell'ottica di potenziare la passione per la matematica, la scuola Primaria abbraccia l'iniziativa dell'Accademia Italiana per la promozione della matematica Alfredo Guido, con la partecipazione ai giochi matematici del Mediterraneo per le classi III, IV e V Primaria. Un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, di approfondirne alcuni aspetti, scoprirla sotto una luce nuova, un'iniziativa di svago, competizione e confronto anche in relazione alla valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Sostenere le eccellenze con attività e progetti



- Favorire un nuovo approccio degli studenti alla matematica come disciplina creativa che richiede un approccio dinamico e concreto.
- Migliorare le competenze degli studenti, ovvero la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali.

○ Azione n° 2: PENSO LOGICO!CODING e FIABE

Per i bambini della scuola dell'Infanzia l'apprendimento e l'avvicinamento alle materie STEM avviene nella quotidianità, attraverso il contatto con il mondo, gli oggetti, i sensi e l'arte. Quello che è importante è creare quindi un ambiente stimolante che favorisca l'esplorazione. Attraverso l'utilizzo del coding e del mondo delle fiabe, i bambini impersonificando dei ruoli imparano ad allenare il pensiero logico-computazionale, il problem solving e l'orientamento spaziale, capacità indispensabili per affrontare le piccole grandi sfide della vita e sviluppare i prerequisiti per diventare programmatori. Un grande tabellone li stimola nell'orientamento spaziale e nella risoluzione di piccoli grandi sfide.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM al termine dell'attività sono

- avvicinarsi alle materie STEM in maniera ludica e divertente



- sviluppare le abilità di coding e problem solving
- acquisire familiarità con i concetti matematici di base.

Dettaglio plesso: CATERINA TROIANI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Nell'ottica di potenziare la passione per la matematica, la scuola Primaria abbraccia l'iniziativa dell'Accademia Italiana per la promozione della matematica Alfredo Guido, con la partecipazione ai giochi matematici del Mediterraneo per le classi III, IV e V Primaria. Un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, di approfondirne alcuni aspetti, scoprirla sotto una luce nuova, un'iniziativa di svago, competizione e confronto anche in relazione alla valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Sostenere le eccellenze con attività e progetti
- Favorire un nuovo approccio degli studenti alla matematica come disciplina creativa che richiede un approccio dinamico e concreto.
- Migliorare le competenze degli studenti, ovvero la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali.

○ Azione n° 2: PENSO LOGICO!CODING e FIABE

Per i bambini della scuola dell'Infanzia l'apprendimento e l'avvicinamento alle materie STEM avviene nella quotidianità, attraverso il contatto con il mondo, gli oggetti, i sensi e l'arte. Quello che è importante è creare quindi un ambiente stimolante che favorisca l'esplorazione. Attraverso l'utilizzo del coding e del mondo delle fiabe, i bambini impersonificando dei ruoli imparano ad allenare il pensiero logico- computazionale, il problem solving e l'orientamento spaziale, capacità indispensabili per affrontare le piccole grandi sfide della vita e sviluppare i prerequisiti per diventare programmatori. Un grande tabellone li stimola nell'orientamento spaziale e nella risoluzione di piccoli grandi sfide.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM al termine dell'attività sono

- avvicinarsi alle materie STEM in maniera ludica e divertente
- sviluppare le abilità di coding e problem solving
- acquisire familiarità con i concetti matematici di base.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PALLEGGIANDO! GIOCO TENNIS

Il Progetto "Palleggiando" vede la sinergia tra l'ASD Circolo del Tennis "R. Polimeni" e la Scuola. Sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, il progetto contribuisce a: • far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; • far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo; • far sperimentare una pluralità di esperienze di gioco che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà; • far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità; • far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico; • far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole; Il progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire in tutti gli alunni, attraverso un'azione educativa efficace, l'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare bisogni, necessità, personalità, caratteristiche e consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.



Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione e aggiornare sempre le metodologie educative e didattiche da utilizzare in modo da consentire una buona ed efficace azione didattica e di conseguenza percorsi di crescita positivi.

Risultati attesi

Il progetto "Palleggiando" ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico ricreative sotto forma di gioco con l'intento di: • promuovere l'educazione motoria, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi; • potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti locali, territoriali e il mondo dello sport

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● LEGGIAMO INSIEME?

L'amore per l'ascolto e la lettura aiuta i bambini a sviluppare il vissuto emozionale positivo trasformando la realtà in un gioco divertente, creativo e coinvolgente rendendo possibile un'educazione affettiva ed emotiva. Gli alunni della scuola dell'Infanzia sono i destinatari di un laboratorio pomeridiano di lettura ed espressione creativa tenuto dalla dott.ssa Anna Calarco, nel quale imparare a scoprire pagina dopo pagina, libro dopo libro, la bellezza e la preziosità dell'ascolto e della scoperta attraverso l'immaginazione e la fantasia. L'intento è quello di offrire a ogni partecipante un tempo-spazio protetto in cui scoprire e sperimentare la propria



prospettiva creativa, di coltivare la propria interiorità e singolarità, in un contesto quanto più possibile libero da giudizi stereotipi e cliché o dalla ricerca della performance.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire in tutti gli alunni, attraverso un'azione educativa efficace, l'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare bisogni, necessità, personalità, caratteristiche e consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione e aggiornare sempre le metodologie educative e didattiche da utilizzare in modo da consentire una buona ed efficace azione didattica e di conseguenza percorsi di crescita positivi.

Risultati attesi

Il lavoro si pone come obiettivo il raggiungimento di una maggiore consapevolezza corporea, memoria auditiva e capacità di ascolto e reinterpretazione. Le tecniche teatrali utilizzate, stimolano nei partecipanti l'abitudine a dare una risposta creativa e fantasiosa agli spunti offerti affinando la capacità di espressività.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● A SCUOLA DI SCHERMA!

L'attività "A scuola di SCHERMA!" ha come intento la promozione della scherma come attività sportiva educativa e coinvolgente per sviluppare abilità motorie, cognitive e relazionali e avvicinare i bambini a uno sport sano, sicuro e formativo. L'attività promossa si svolge in orario extra curriculare ed è destinata ai bambini delle classi II, III, IV e V Primaria con la presenza di istruttori qualificati. Mira a stimolare l'interesse verso uno sport, forse meno conosciuto ma altamente educativo in cui imparare i valori del rispetto, della lealtà e dell'autocontrollo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'attività promuove la conoscenza e l'autocontrollo di sé e del proprio corpo sviluppando



l'intelligenza tattica, il controllo emotivo, l'agilità e la capacità decisionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IN PUNTA DI PIEDI

L'attività proposta è destinata agli alunni della scuola dell'Infanzia ed è strutturata come attività laboratoriale di propedeutica alla danza. L'attività mira alla consapevolezza corporea, alla scoperta dell'intenzionalità espressiva per aiutare i più piccoli in un'esperienza sul movimento più ampia e approfondita. Il corpo quindi diviene uno strumento di scoperta ed esplorazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità



Favorire in tutti gli alunni, attraverso un'azione educativa efficace, l'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare bisogni, necessità, personalità, caratteristiche e consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione e aggiornare sempre le metodologie educative e didattiche da utilizzare in modo da consentire una buona ed efficace azione didattica e di conseguenza percorsi di crescita positivi.

Risultati attesi

Il percorso aiuta gli alunni a scoprire il proprio corpo nell'espressione libera di sé, nella capacità di muoversi in armonia. Aiuta quindi a sviluppare: - la motricità globale -l'ascolto, la concentrazione, la coordinazione -l'equilibrio e la padronanza dello spazio -la socializzazione e la collaborazione in gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO PON Piano Estate 2025-2026

Il percorso è un cammino che unisce cultura, attività sportive e sviluppo personale, favorendo una maggiore consapevolezza di sé e del mondo. Questo percorso aiuterà le allieve e gli allievi della scuola Primaria a imparare a conoscere meglio se stessi e gli altri e a crescere in modo



equilibrato, integrando conoscenze, abilità fisiche e valori di crescita personale. Per sensibilizzare gli studenti su queste tematiche saranno proposte esperienze riguardanti attività di teamwork (giochi di collaborazione e di gruppo) al fine di promuovere l'inclusione e la cooperazione, attività motorie e sportive per rafforzare l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità e laboratori creativi per mettersi alla prova, organizzando il lavoro in modo autonomo e acquisire nel contempo strategie per superare gli ostacoli, favorendo il problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il percorso permette di scoprire e sviluppare le capacità espressive e personali. E' un viaggio di crescita personale dove imparare nuove competenze, condividere esperienze con gli altri e vivere momenti di creatività e scoperta. Il progetto nasce soprattutto con l'intento di far acquisire la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare favorendo la relazione tra i coetanei attraverso rapporti interpersonali fondati sul reciproco rispetto, sul confronto di culture e atteggiamenti talora diversi. L'obiettivo sarà inoltre quello di sviluppare le capacità pratiche e creative, rafforzare le capacità di gestione delle emozioni e di fronteggiamento delle situazioni problematiche della propria esistenza, al fine di produrre nei bambini un miglior senso di autoefficacia personale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CATERINA TROIANI - RC1E00700X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia l'osservazione e la valutazione del processo formativo, dei comportamenti e delle competenze di ciascun bambino avviene in relazione ai seguenti indicatori: -sviluppo dell'autonomia -costruzione dell'identità -sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione. Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. I docenti hanno il compito di attuare: -l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero-guidato e nelle attività programmate; -la valutazione delle conversazioni (individuali e di gruppo); - la valutazione sull'uso di materiale strutturato e non, e delle rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta; - la valutazione sommativa degli esiti delle verifiche per la compilazione della certificazione delle competenze per i bambini in uscita

Allegato:

CRITERI OSS.-VALUTAZ. INFANZIA 25-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento dell'educazione Civica possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'ed. Civica rispettano il curriculum elaborato secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e DM n. 813 del 2024.

Allegato:

CURRICULO VERT. ED.CIVICA - DEF infanzia e primaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI si attua facendo riferimento ai descrittori dei traguardi di sviluppo individuati all'interno dei profili di osservazione/valutazione predisposti per il campo di esperienza il sé e l'altro e alle competenze sociali e civiche. La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una funzione formativa.

Allegato:

CRITERI CAPAC. RELAZ. INFANZIA 25-26.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola Primaria è uno strumento fondamentale nel percorso formativo e nella costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno per potenziare la motivazione al continuo miglioramento. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà effettuata nella scuola primaria collegialmente dai docenti contitolari della classe. La recente normativa (Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025) ha individuato un impianto valutativo che si serve di giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del



miglioramento degli apprendimenti.

Allegato:

VALUTAZIONE-REND.-PRIMARIA-24-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Ha per oggetto il processo formativo ed è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto e con la personalizzazione dei percorsi.

Allegato:

RUBRICA-VALUT_COMPORTAMENTO-24-25_-RIV.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è regolamentata dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I criteri di non ammissione sono deliberati all'unanimità dal collegio dei docenti e sono previsti soltanto in alcune particolari e gravi condizioni



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto ha attuato in questi anni un percorso significativo per ciò che concerne l'inclusione di studenti con difficoltà o disabilità certificate. Ogni situazione è attenzionata, osservata e curata dal GLO d'Istituto, dalla Coordinatrice e dal team docenti e dalle figure specialistiche presenti a scuola. Vengono attuate metodologie atte a favorire l'accompagnamento individuale dell'alunno e il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei piani educativi individualizzati che vengono redatti. Il processo educativo è monitorato in maniera costante dai docenti della classe e di sezione, dai docenti specializzati su sostegno sia alla scuola dell'Infanzia che alla scuola Primaria. C'è inoltre un colloquio e un confronto continuo con l'equipe pedagogica di riferimento e le figure specialistiche professionali (come gli assistenti educativi) che concorrono allo sviluppo e alla crescita degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Punti di debolezza:

è necessario potenziare attività di formazione su temi interculturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
psicologa d'Istituto



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La Scuola predispone per gli alunni con disabilità certificata un P.E.I., documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Il PEI viene elaborato a partire dalla conoscenza dell'alunno attraverso i documenti (diagnosi funzionale, fascicolo personale), dalla conoscenza diretta dell'alunno e della famiglia (colloqui e osservazione sistematica), dall'individuazione degli obiettivi educativi in relazione alla situazione di partenza e al percorso scolastico da affrontare, dal coinvolgimento delle famiglie

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione del P.E.I. provvedono congiuntamente gli operatori delle ASL e, per ciascun grado di scuola, personale insegnante curricolare e di sostegno, assistenti educativi, terapisti e figure specialistiche, psicologa d'Istituto e genitori dell'alunno. Il P.E.I. è il piano che contiene la sintesi coordinata dei tre progetti: educativo-didattico, riabilitativo e di socializzazione, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche (come da normativa vigente)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è di fondamentale importanza nell'azione formativa, ed educativa del bambino. Viene coinvolta almeno bimestralmente e in ogni momento in cui serva un confronto e un dialogo più ravvicinato o urgente. La Scuola coinvolge direttamente le famiglie nella progettazione, nella realizzazione dell'azione formativa mediante: - colloqui individuali - riunioni di classe - schede di valutazione



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Psicologa di Istituto

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Coordinatrice didattica

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni devono essere coerenti con: -interventi e percorsi didattici programmati -situazione di partenza dell'alunno -risultati raggiunti nel corso del percorso scolastico -livelli essenziali delle competenze disciplinari previste nelle Indicazioni Nazionali

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto "Caterina Troiani", scuola paritaria dell'Infanzia e Primaria Parificata, è organizzato secondo criteri di efficienza e segue in tutto le indicazioni ministeriali vigenti. La vita scolastica è regolamentata dal calendario che segue quello stabilito dalla Regione Calabria al quale vengono apportate delle possibili piccole variazioni proposte dal Collegio Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto.

Tra i documenti organizzativi della scuola si ricordano:

- Regolamento di Istituto (studenti, famiglie, docenti e personale ATA)
- PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)
- RAV (rapporto di autovalutazione)
- PAI (Piano Annuale di Inclusione)
- DVR (Documento di Valutazione dei Rischi)
- Manuale HACCP
- Manuale della Qualità (secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015)
- Rendicontazione sociale
- Codice di condotta alunni
- Codice di condotta docenti

La scuola comunica con le famiglie degli alunni attraverso la mail istituzionale, il sito, i canali social e i software di servizi di messaggistica istantanea (WhatsApp). Il rapporto con i genitori è favorito attraverso la partecipazione agli Organi Collegiali della scuola (Consiglio d'Intersezione/ Interclasse, Consiglio d'Istituto), ma anche attraverso i colloqui individuali e il confronto continuo affinché la corresponsabilità educativa venga sempre realizzata nel migliore dei modi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti che collaborano in sinergia di intenti con la coordinatrice educativo-didattica.	8
Animatore digitale	Organizza e promuove attività formative per i docenti in linea con i temi del PNSD, progetta l'ambiente di apprendimento per la continua innovazione tecnologica.	1
Docente specialista di educazione motoria	Presente in entrambi gli ordini di scuola (Infanzia e Primaria) porta avanti l'azione didattica incentrandola sull'attività motoria e la conoscenza del corpo, secondo gli obiettivi e le competenze previste dal curriculum nazionale.	1
Squadra di emergenza	Personale aggiornato sulle specifiche pratiche di pronto soccorso e emergenza	5
RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Collabora con la Direzione della scuola nel mantenimento di standard di qualità in termini di Prevenzione e Sicurezza. Realizza il DVR d'Istituto.	1
RSQ	Gestisce e coordina tutte le attività di audit interno e verifica dei processi della scuola sottoposti al mantenimento di standard di qualità attraverso audit condotti dell'ente certificatore Agiqualitas.	1



RLS

L'RLS ha il compito di rappresentare i lavoratori per quanto concerne la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si occupa di controllare i servizi generali e amministrativi, i pagamenti, porta avanti il processo di dematerializzazione e implementazione degli strumenti informatici per la digitalizzazione dei dati. Si rivolge all'utenza nella gestione dei contributi scolastici e dei servizi extrascolastici.

Ufficio per la didattica

Svolge funzioni di organizzazione dei procedimenti di iscrizione, di controllo della documentazione online e cartacea. Controlla e monitora i documenti fondamentali della scuola al fine di porli a revisione e innovazione. Si rivolge all'utenza fornendo informazioni circa gli aspetti didattici e la presentazione dell'offerta formativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registromerici.ideascuola.net/>

Pagelle on line <https://registromerici.ideascuola.net/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocaterinatroiani.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tirocinio UNIRC MEDITERRANEA REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto Ospitante tirocinanti SFP UNIRC



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: BLS-D

Corso di formazione per la squadra di emergenza volto ad insegnare pratiche di primo soccorso con l'utilizzo del defibrillatore e della rianimazione cardiopolmonare

Tematica dell'attività di formazione	primo soccorso
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Formazione Generale sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso per i nuovi assunti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RAV e AUTOVALUTAZIONE

Corso di formazione docenti sul sistema di valutazione.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- corso online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Per una scuola di qualità!

Corso di formazione e aggiornamento sulla norma UNI EN ISO 9001:2015

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Commissione qualità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: A scuola siamo sicuri!

Destinatari

Personale ata

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

RCS Consulting

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RCS Consulting